

UN CONVEGNO DEL CONSULTORIO FAMILIARE ANSPI: «DONAZIONE DI SANGUE TRA SOLIDARIETA' E CARITA'»

di don Giacomo CIRULLI

ANSP
Domenica
7 settembre 1983

L'esortazione del vescovo, Mons. Giovan Battista Pichierri alla Chiesa diocesana e ai laici

«Crecenti abbiate il coraggio di rinnovarvi» «Non chiudetevi nelle sacrestie, ma date alle comunità civiche governi stabili»

È data l'apoteosi, giorno che si ringrazia Dio per la presenza di Gesù, la stessa presenza che Mons. Giovan Battista Pichierri, vescovo di Cergnola, Alano Sotgiro, ha indotto alla comunità diocesana, venerdì 4 settembre scorso, e ormai alle porte del 10 e 12 settembre.

È un momento di grandi emozioni, si legge tra l'altro nella prefazione che si legge a destra maggiore partecipazione, è il nuovo momento che l'uomo moderno vive nei confronti di Dio, e una nuova «chiesa», che

che vivano oggi vivendo. Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Ma il momento non è più realizzato senza un vero rinnovamento della classe dirigente. «C'è bisogno», afferma il vescovo «di una classe dirigente e politica responsabile, capace di dare senso alle sue istituzioni e di aprire agli uomini».

Dal 9 al 12 settembre il convegno Ecclesiale Diocesano a Cergnola Spazi e criteri di impegno del laico cristiano

Il Convegno Ecclesiale Diocesano, che avrà come tema il titolo programmatico «Spazi e criteri di impegno del laico cristiano», si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola. La sua direzione è stata affidata al sacerdote don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

Il Convegno Ecclesiale Diocesano, che avrà come tema il titolo programmatico «Spazi e criteri di impegno del laico cristiano», si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola. La sua direzione è stata affidata al sacerdote don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

Il Convegno Ecclesiale Diocesano, che avrà come tema il titolo programmatico «Spazi e criteri di impegno del laico cristiano», si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola. La sua direzione è stata affidata al sacerdote don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

Il Convegno Ecclesiale Diocesano, che avrà come tema il titolo programmatico «Spazi e criteri di impegno del laico cristiano», si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola. La sua direzione è stata affidata al sacerdote don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

Magistratura e opinione pubblica mobilitate dopo il raid di ferragosto

Paura nera nei fatti di Stornara Parlare di razzismo è quantomeno semplicistico

C'è chi ha parlato di razzismo, di fatto di razzismo nei confronti degli extracomunitari. Ma la razzismo è un concetto che non si applica a tutti gli stranieri, ma solo a quelli che sono nati in un altro paese. In questi giorni la cittadina di Stornara è stata assediata da una cinquantina di immigrati del luogo, molti stranieri dai nomi sconosciuti, come legano e malinconici e per di più sono nati in un altro paese. Ma non si può parlare di razzismo, ma di un fatto che coinvolge buona parte dei cittadini della cittadina di Stornara. Magari si potrebbe parlare di razzismo, ma non si può parlare di razzismo, ma di un fatto che coinvolge buona parte dei cittadini della cittadina di Stornara.

C'è chi ha parlato di razzismo, di fatto di razzismo nei confronti degli extracomunitari. Ma la razzismo è un concetto che non si applica a tutti gli stranieri, ma solo a quelli che sono nati in un altro paese. In questi giorni la cittadina di Stornara è stata assediata da una cinquantina di immigrati del luogo, molti stranieri dai nomi sconosciuti, come legano e malinconici e per di più sono nati in un altro paese. Ma non si può parlare di razzismo, ma di un fatto che coinvolge buona parte dei cittadini della cittadina di Stornara.

C'è chi ha parlato di razzismo, di fatto di razzismo nei confronti degli extracomunitari. Ma la razzismo è un concetto che non si applica a tutti gli stranieri, ma solo a quelli che sono nati in un altro paese. In questi giorni la cittadina di Stornara è stata assediata da una cinquantina di immigrati del luogo, molti stranieri dai nomi sconosciuti, come legano e malinconici e per di più sono nati in un altro paese. Ma non si può parlare di razzismo, ma di un fatto che coinvolge buona parte dei cittadini della cittadina di Stornara.

C'è chi ha parlato di razzismo, di fatto di razzismo nei confronti degli extracomunitari. Ma la razzismo è un concetto che non si applica a tutti gli stranieri, ma solo a quelli che sono nati in un altro paese. In questi giorni la cittadina di Stornara è stata assediata da una cinquantina di immigrati del luogo, molti stranieri dai nomi sconosciuti, come legano e malinconici e per di più sono nati in un altro paese. Ma non si può parlare di razzismo, ma di un fatto che coinvolge buona parte dei cittadini della cittadina di Stornara.

C'è chi ha parlato di razzismo, di fatto di razzismo nei confronti degli extracomunitari. Ma la razzismo è un concetto che non si applica a tutti gli stranieri, ma solo a quelli che sono nati in un altro paese. In questi giorni la cittadina di Stornara è stata assediata da una cinquantina di immigrati del luogo, molti stranieri dai nomi sconosciuti, come legano e malinconici e per di più sono nati in un altro paese. Ma non si può parlare di razzismo, ma di un fatto che coinvolge buona parte dei cittadini della cittadina di Stornara.

Un convegno ad Ascoli promosso dal Consultorio

Donare il sangue tra solidarietà e carità

Un nuovo convegno organizzato dal Consultorio familiare di Ascoli, ha avuto per tema «Donazione del sangue e solidarietà cristiana». Il convegno, che si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola, è stato organizzato dal Consultorio familiare di Ascoli, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

Un nuovo convegno organizzato dal Consultorio familiare di Ascoli, ha avuto per tema «Donazione del sangue e solidarietà cristiana». Il convegno, che si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola, è stato organizzato dal Consultorio familiare di Ascoli, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

Un nuovo convegno organizzato dal Consultorio familiare di Ascoli, ha avuto per tema «Donazione del sangue e solidarietà cristiana». Il convegno, che si svolgerà dal 9 al 12 settembre a Cergnola presso il convento di S. Francesco d'Assisi e il Duomo di Cergnola, è stato organizzato dal Consultorio familiare di Ascoli, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola, e alla collaborazione di don Rocco Carsillo, direttore del Centro studi diocesani di Cergnola.

L'intervento di don Rocco Carsillo all'Assemblea Parrocchiale

A chi e a cosa è servito il tutto?

Vi ho convocato perché è necessario operare una riflessione sul tutto. Il 15 agosto scorso iniziai della mia vita. In questi anni non ho mai pensato di essere un uomo. Sappiamo che nel fatto di essere persone, ma non per sempre le loro vite. Dobbiamo ripensare il tutto con la luce, l'amore e l'amicizia della fede.

Vi ho convocato perché è necessario operare una riflessione sul tutto. Il 15 agosto scorso iniziai della mia vita. In questi anni non ho mai pensato di essere un uomo. Sappiamo che nel fatto di essere persone, ma non per sempre le loro vite. Dobbiamo ripensare il tutto con la luce, l'amore e l'amicizia della fede.

Vi ho convocato perché è necessario operare una riflessione sul tutto. Il 15 agosto scorso iniziai della mia vita. In questi anni non ho mai pensato di essere un uomo. Sappiamo che nel fatto di essere persone, ma non per sempre le loro vite. Dobbiamo ripensare il tutto con la luce, l'amore e l'amicizia della fede.

Vi ho convocato perché è necessario operare una riflessione sul tutto. Il 15 agosto scorso iniziai della mia vita. In questi anni non ho mai pensato di essere un uomo. Sappiamo che nel fatto di essere persone, ma non per sempre le loro vite. Dobbiamo ripensare il tutto con la luce, l'amore e l'amicizia della fede.

Vi ho convocato perché è necessario operare una riflessione sul tutto. Il 15 agosto scorso iniziai della mia vita. In questi anni non ho mai pensato di essere un uomo. Sappiamo che nel fatto di essere persone, ma non per sempre le loro vite. Dobbiamo ripensare il tutto con la luce, l'amore e l'amicizia della fede.

Un momento del Convegno. Da sinistra: Ettore Iaccone, don Giacomo Cirulli e Pina Cialini

Un momento del Convegno. Da sinistra: Ettore Iaccone, don Giacomo Cirulli e Pina Cialini



Un momento del Convegno. Da sinistra: Ettore Iaccone, don Giacomo Cirulli e Pina Cialini

Pagina a cura dell'Ufficio per le Comunicazioni Sociali della Diocesi di Cergnola. Anselmo Sestini

po il raid di ferragosto
di Stornara
 zeno semplicistico



all'Assemblea Parrocchiale
servito il tutto?

a memoria
 sorpreso l'intervento della Fondazione Migrantes di Fog-
 qualche illustre Autorità di Capitanata. Molti conoscono
 reccio del giudizio e del puntare il dito. Forse non sape-
 in questo paese c'è anche una Comunità Cristiana! A
 chiedere informazioni più precise, invece di parlare sul
 e sull'ovvio, e a cui esprimere una dovuta solidarietà.
 dovere raccontare, a favore della verità, quanto segue.
 do è cominciata la storia della presenza degli immigrati
 che altri, fu fatta e proposta alla Comunità questa
 e, poi accettata. Sapevamo che interventi straordinari e
 non ne avremo: perché non ci sono fondi, o perché
 duntà di darli, o perché c'è sempre chi arriva prima. E
 estati amici sono quatt'anni. Hanno preso a risiedere qui
 della stagione dei vini raccolti, ma in maniera stabile.
 e facevano a gara a portare in Parrocchia quello che po-
 ranni hanno ospitati gli extracomunitari nelle proprie
 sono «centro di accoglienza» di due anni fa, certamente
 se iniziativa, ma o «neve» perché dopo 20 giorni si
 si organizzatori se li sguagliarono lasciando alle spalle
 cose non belle: fotture di cibi non pagate, il proprie-
 tempo ospite non era indennizzato... La generosità
 messa in atto da tanti era veramente uno spettacolo
 intuire che la presenza dello «straniero» era percepita
 mo ed una ricchezza per la nostra crescita umana e
 qualcuno ci ha scusati per tutto quello che abbiamo
 dico che forse potevamo fare ancora di più! Quest'an-
 usato anche una casa in affitto per accogliere e ri-
 primi bisogni. In tutto si è interrotto.
 discussione sulle strutture, su la regolazione degli in-
 salizzati, sulle identità culturali, ecc... non ci hanno
 anato; e visto come sono andate e vanno le cose sia
 ve, quando anche quelli che si sono accesi ed appas-
 quelle questioni non hanno concluso niente, mi sem-
 gito in maniera agguia. Io penso che se ci potessimo
 cuore e simpatia di fronte ai problemi a misura nostra
 mo a farlo, risolveremo molte più cose e potrem-
 si per attrezzare a salire più in alto.
 strà mai esigere un prete e da una Comunità cri-
 udano cuore e mente ad un tossicodipendente, ad un
 ad un bisogno, ad un malato, ad un forestiero, ad
 qualunque sia il colore, qualunque sia la condizio-
 e la religione il bisogno non ha altro nome che

educazione, apostolato e competenza

governo stabile e fortemente
 caratterizzato per la volontà
 di proiettarsi alla realizzazione.

Comunicazioni Sociali
 della Diocesi di Cerignola
 Ascoli Satriano

Un convegno ad Ascoli promosso dal Consultorio **Donare il sangue tra solidarietà e carità**

Un nuovo convegno organizzato dal Consultorio di Ascoli ha avuto per tema «Donazione del sangue e solidarietà cristiana». Il convegno, organizzato dal Consultorio di Ascoli, ha presentato il convegno inquadrandolo nell'anno europeo dell'anziano promosso dal Consiglio Europeo.

Relatori del Convegno sono stati il dr. Efrem Iascone, ematologo e consulente del Consultorio, e don Giacomo Cirulli, direttore della Caritas Diocesana, impegnato, inoltre, in un villaggio della vicina Albania, a nome del Vescovo della Diocesi, Mons. Pichieri, per una promozione sociale della popolazione albanese.

Il dr. Iascone si è interrogato sul perché parlare di sangue in un momento in cui sono altri gli avvenimenti che tengono banco nella nostra società. Parlare di sangue, ha risposto, vuol dire trattare di uno dei più interessanti argomenti della medicina che, insieme alla immunologia e alla genetica, hanno rappresentato e continuano a farlo, le conoscenze di base degli importantissimi sviluppi avuti nell'ultimo cinquantennio.

Parlare di sangue è fare politica nel significato più nobile del termine, perché rivolto al bene comune, cioè, alla tutela della vita e della salute; è contribuire alla lotta contro le indegne speculazioni del settore, poiché il sangue si dona, non si vende.

Il dr. Iascone ha parlato, poi, delle componenti del sangue, dei problemi di terapia, della indispensabilità di questo prezioso elemento di vita.

Don Giacomo Cirulli, medico e sacerdote, spiega che la solidarietà cristiana è un uniformarsi a Cristo che ha donato la sua vita per i suoi fratelli effondendo sangue. Da quella effusione, ha detto don Giacomo, è nata la Chiesa: comunità di salvati. Dopo aver ricevuto la salvezza dobbiamo donarla.

Per don Giacomo la donazione di sangue è un momento privilegiato per dimostrare il desiderio psichico e fisico di dare la vita continuato il sacerdote, dobbiamo superare il deserto che ci portiamo dentro, l'incapacità, cioè, di guardare all'altro come figlio del Padre.

Don Giacomo ha parlato anche della paura che spesso la gente ha di donare, la paura del sangue, paura di un ago. Ebbene, è una questione assolutamente sciocca. È l'indice di un egoismo fin troppo radicato visto che non riusciamo a vincere un dolore veramente minimo che potremmo, invece superare del tutto pensando che con questo gesto aiutiamo fisicamente, concretamente, il nostro prossimo, rendiamo il nostro corpo strumento di salvezza.

Dopo il sacerdote ha preso la parola il Vescovo, Mons. Giovanni Battista Pichieri. Ha ringraziato l'équipe dei professionisti volontari del Centro-studi-Consultorio di Ascoli, che, ancora una volta, ha dato la possibilità di discutere su problematiche molto importanti, ed ha aggiunto: «Beato chi dona sangue perché, prima di tutto, sta bene e poi per la gioia di essersi donato ad un altro».

Ha poi ampliato il discorso anche alla donazione di organi sostenendo che bisogna parlarne di più poiché è convinto che mancano informazioni a riguardo. Ha quindi assicurato il proprio interessamento e quello della Chiesa Diocesana per sensibilizzare i fedeli a questi problemi e per dare sostegno alle associazioni che si occupano del settore.

Ospiti del convegno sono stati i dottori Libertino e dell'Oglio del Centro Trasfusionale di Cerignola, i quali hanno risposto alle numerose domande e ai dubbi dei presenti.



Un momento del Convegno. Da sinistra: Efrem Iascone, don Giacomo Cirulli e Potito Cautillo

PROGRAMMA

1993: "ANNO EUROPEO DELL'ANZIANO"

"DONAZIONE DI SANGUE
E
SOLIDARIETA' CRISTIANA"

RELATORI:

* *dr. EFREM IASCONI*
specialista ematologo e
consulente medico del Centro-Studi;

* *don GIACOMO CIRULLI*
direttore CARITAS della Diocesi
di Cerignola-Ascoli Satriano.

Interverranno:

- *S.E.Mons. Giovan Battista Pichierri*
Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

- *Dr. Pasquale Santamaria*
Commissario Prefettizio del
Comune di Ascoli Satriano

Segreteria Tecnico-Scientifica:

- *Sac. Leonardo Castillo*
- *Dr. Gennaro Aspromonte*
- *Prof. Gerardo Maraschiello*
- *P.Proc. Vincenzo Sarcone*
- *Ass. Soc. Maria D'Agnesa*
- *Prof. sa Lina Falcone*
- *Ins. Rosalba Sarcone*
- *Sig. Vito Patano*

La S.V.
è invitata

Il Direttore
del Consultorio
(*dr. Polito Cantillo*)

Il Presidente
del Centro Studi
(*dr. Carlo Valvano*)

Segreteria del Convegno:

- *Dr. Viviano Iazzetti*
- *Ass. Soc. Rosamaria Sarcone*
- *Sig. na Pompea Ruscigno*
- *Ins. Caterina Tartaglia*
- *Rag. Maria Grazia Cornacchio*
- *Per. Ind. Michele Peruggino*
- *Sig. na Maria Gallo*
- *Sig. Pasquale Fratello*
- *Sig. Antonio Lombardi*

sponsors:

- * *Croce Ble*: Servizio assistenza ambulanza -
Candelà;
- * *Saverio Simone*: Fotografo - Ascoli Satriano;
- * *Merceria Martino*: Via Stazione, Ascoli S.;
- * *Michele Imperiale*: Ingrosso Pneumatici -
Ascoli Satriano;
- * *Nonsolosposa*: di Rosina Gallo - Ascoli S.;
- * *Ditta Matteo Soleo*: Impianti elettrici, gas,
idraulici, riscaldamento - Ascoli S.;
- * *Studio Tecnico Geom. L. Mitola*: Ascoli S.;
- * *Bar 'Sir 2'* di Aurelio Ducato - Ascoli S.;
- * *Piante e Fiori*: di Matteo Totaro, Ascoli S.;

*Centro Studi
Medico-Psico-Socio-Pedagogici
e di Consulenza familiare*

Centro Studi
Medico-Psico-Socio-Pedagogici
e di
Consulenza Familiare
Ascoli Satriano (FG)
Sezione periferica dell'I.A.N. S.P.L.
(Ente morale con DPR n.927 del 14.10.1966)
(Ente amministrato con D.M. 28 marzo 1972)

Con il Patrocinio:

- *della Diocesi di Cerignola-Ascoli Satriano*
- *del Comune di Ascoli Satriano*

organizza un convegno su:

"DONAZIONE DI SANGUE
E SOLIDARIETA' CRISTIANA"

GIOVEDI 1° LUGLIO 1993
ore 18,30

Sala "SANTISSIMO"

Piazza Cecco d'Ascoli
ASCOLI SATRIANO

PROGRAMMA

1993: "ANNO EUROPEO DELL'ANZIANO"

"DONAZIONE DI SANGUE
E
SOLIDARIETA' CRISTIANA"

RELATORI:

* *dr. EFREM IASCONI*
specialista ematologo e
consulente medico del Centro-Studi;

* *don GIACOMO CIRULLI*
direttore CARITAS della Diocesi
di Cerignola-Ascoli Satriano.

Interverranno:

- **S.E.Mons. Giovan Battista Pichierri**
Vescovo di Cerignola-Ascoli Satriano

- **Dr. Pasquale Santamaria**
Commissario Prefettizio del
Comune di Ascoli Satriano

Il Presidente
del Centro Studi
(*dr Carlo Valvano*)

- Sa
- D
- P
- P
- A
- P
- I
- S

- Dr.
- Ass.
- Sig.
- Ins.
- Rag.
- Per.
- Sig.
- Sig.
- Sig.